

Spazio Foyer

Via G. Galilei, 26 - 38122 Trento

spaziofoyer@gmail.com - Tel. 3387924402

www.spaziofoyer.it



MICOLOGIA FANTASTICA DI PAOLO DALPONTE

dal 3 al 17 febbraio 2022

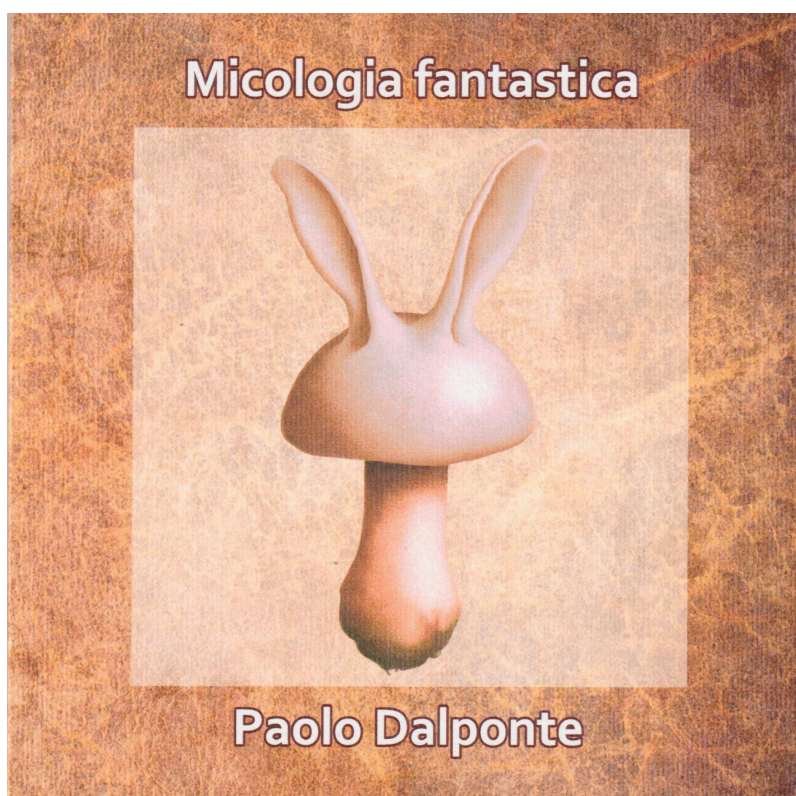
orario: lunedì dalle ore 16 alle 19;

dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

Nel rispetto delle normative anti Covid vigenti

Inaugurazione giovedì 3 febbraio ore 18

È gradita la prenotazione



Dopo la serie dedicata agli animali fantastici, alle pipe, al caffè, agli attrezzi da cucina – per elencare solo alcuni dei soggetti reinterpretati da Paolo Dalponte – ecco la serie dedicata ai funghi, trenta disegni che danno corpo alla mostra «Micologia fantastica» nello Spazio FoyEr di Trento, dal 3 al 17 febbraio. Funghi che della loro classificazione prendono solo il nome di genere, per mostrarsi in una fantasiosa mutazione genetica. Reale è quindi il soggetto/oggetto, poi rivestito di nuovi rimandi legati alla vita, alla sensibilità, all'ironia e

Spazio Foyer

Via G. Galilei, 26 - 38122 Trento

spaziofoyer@gmail.com - Tel. 3387924402

www.spaziofoyer.it



soprattutto alla fantasia di Paolo Dalponte, disegnatore umoristico trentino. Ma è la corrente del surrealismo storico, di cui si nutre il suo fare arte, a ispirarlo nella scelta degli oggetti e degli accostamenti spesso impensabili al primo sguardo dell'osservatore. Surrealismo significa infatti per l'artista libertà: «mi affascina ciò che non conosco, guardo come è fatto, e così i funghi, li sviscero in una serialità con il mio linguaggio simbolico». A Paolo Dalponte piace infatti guardare nelle pieghe delle cose anche perché si considera un artigiano, precisa ricordando il suo lavoro per tanti anni in falegnameria.

I suoi disegni, in questo caso i funghi fantastici, sono realizzati con grande minuzia. Colorati ad acrilico con un pennello finissimo, richiedono tempo: «sono un atto d'amore, perché l'arte deve essere un piacere, fatta di cose belle e quindi fatta con passione». La perfezione dell'esecuzione serve anche per attirare l'attenzione, per muovere la curiosità dell'osservatore, per invitarlo a osservare con calma l'opera, a farsi delle domande. I funghi così come le altre realizzazioni artistiche di Paolo Dalponte fanno indubbiamente sorridere, spingono a significati concettuali anche grazie ai brevi testi e didascalie che il disegnatore affianca all'immagine. Ad esempio, il vivace *Boletus Barcelona* richiama il famoso Parco Guell della città catalana del pittore Salvador Dalì dai contorni in ceramiche colorate. L'*Ammanita mongolica* ha invece un cappello a doppia gobba, stratagemma per incamerare più umidità e sopravvivere meglio nella steppa, mentre il *Calocybe Iridatus* è un fungo che «al termine di un temporale si illumina per pochi minuti nei colori dell'arcobaleno annunciando il sereno».

Paolo Dalponte, nato a Poia di Lomaso, dopo il diploma all'Istituto Statale d'Arte di Trento dalla metà degli anni Settanta s'interessa di pittura ad olio ed una decina di anni dopo anche di grafica. Ha fatto parte dello Studio d'Arte Andromeda di Trento occupandosi di grafica umoristica ed è socio dell'associazione di artisti trentini "La Cerchia". Ha tenuto numerose esposizioni personali in Italia e all'estero (Trento, Bologna, Innsbruck, Lussemburgo, Novy Jicin-Rep. Ceca, Novellara, Istanbul, Tehran, Soncino, Caldaro, Milano, Bribaudon-Francia) e ricevuto importanti riconoscimenti (Belgrado, Antalya-Turchia, Kaliningrad-Russia, Marostica, Bordighera, Presov-Rep. Slovacca, Iran, Pechino, Odessa-Ucraina, Surgut-Siberia Yerevan-Armenia). Ha collaborato con Edizioni Rendena, Akena, Edizioni Curcu e Genovese, Plusco. Tiene corsi di disegno a matita e pittura ad olio sia per bambini che per adulti.